

DUE SAGGI INTERESSANTI

OPERAI APUANI E CONTADINI LAZIALI

di S. F. ROMANO

Un effetto ed un aspetto non trascurabile della influenza che esercita il movimento cosciente delle masse lavoratrici nel nostro Paese è quello di spingere da un lato dirigenti, protagonisti della lotta delle masse...

Ora il libro di Caracciolo col suo carattere di inchiesta storica e quello di Bernieri così concentrato nel suo compito di analisi storico-politica, si aggiungono ad altri, comparsi negli anni precedenti nella stessa « Biblioteca del Movimento Operaio » delle Edizioni Rinascita...



Una patetica inquadratura del film svedese «Sommalek» che verrà presentato in questi giorni al Festival di Venezia

UN CORAGGIOSO FILM GIAPPONESE AL FESTIVAL

«Vita di O-Haru, donna galante»

Una storia popolare - Il lungo calvario della figlia di un samurai alla fine del seicento - «Verrà un mondo migliore, ove amarsi non sia proibito»

(DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE)

VENIZIA, 25. Sembra ormai inevitabile che, a proposito della cinematografia giapponese, la nostra opinione debba essere l'opposta di quella dei colleghi della stampa « ufficiale »...

nella tematica, nella impostazione, nello svolgimento del racconto, nel commento musicale, e così via; l'essere cioè un film legato, distante, dalla cultura giapponese, e vicino ai motivi deteriori della cultura occidentale; il non essere, in definitiva, un « film giapponese »...

urla cadendo sotto la mannaia: «Verrà un mondo migliore, ove amarsi non sia proibito». In quella società è proibito amarsi, e non c'è scampo. Esiste una organizzazione sociale che dona ai detenuti del potere la facoltà di vita e di morte sugli uomini e sulle donne...

prendere, assai fedele. Ed è questo un altro pregio del film. Si deve aggiungere ancora la ottima recitazione dell'attrice Kinuyo Tanaka, l'eccellente commento musicale elaborato su antichi temi. Anche qui è evidente il contrasto con «Rascamon», la cui musica era invece ispirata ad un falsamente suggestivo tema di «bolero»...

STA SORGENDO TRA I PINI DI FUERSTENBERG

La prima città socialista della Repubblica tedesca

A tre chilometri dalla Polonia nasce il grande «Kombinat», dell'acciaio Harry Schubert diverrà capotecnico - Una sfilata di modelli autunnali

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

FUERSTENBERG, agosto. La prima persona che incontrai a Fuerstenberg fu una ragazza francese. Aveva gli occhi di tartaruga, una gonna di seta verde e una camicetta nera, ed era...

la in cui parla di un giovane operaio che andava a trovarlo e gli diceva ogni volta di non aver potuto dormire, oppresso com'era dal pensiero di che cosa facesse il Giappone...

« Proprio il Giappone — mi sono poi rivista la lettera a Berlino — lo ossessionava, perché nei giornali italiani del Giappone si parlava solo quando muore il Mikado che veramente accade almeno una volta al mese...

Un'ampia cucina. Al mese per l'affitto spende 35 marchi, su 650 che ne guadagna. Sua moglie, che si è lasciata amabilmente fare i conti in tasca, mi ha dichiarato che alla settimana spende per il marito 500 marchi in cinque persone, cioè 200 marchi al mese. In tutto, con l'affitto, 250 marchi, e ne rimangono 400. Come li spenderà? Dapprima cambierà il mobilio...

Centro di moda

Questo, difatti, è anche un centro di moda. Non ne ho sentito accorto, perché sono capitato in un vicino campo e assasinati dalle « SS » negli ultimi giorni del conflitto. Ogni tanto dei bambini ponevano fiori sul piedistallo...

« Era già sera quando finimmo le diverse visite in programma, e nell'enorme piazza Stalin, da poco terminata, grandi riflettori illuminavano il monumento eretto dai soldati sovietici a ricordo degli eroi compagni caduti degli italiani e francesi deportati in un vicino campo e assassinati dalle « SS » negli ultimi giorni del conflitto...

Una società cinica

« Sembrava, a questo punto, che il regista ci volesse condurre rapidamente verso il lieto fine. E ciò sarebbe stato sgradevole ed illogico. Ma ecco che l'attesa del lieto fine non fa che rendere più crudele lo svolgersi degli avvenimenti. Il figlio ha fatto chiamare la madre perché ha saputo dei suoi consumi corrotti. La madre teme che il pregiudizio e l'ignorabilità del giovane signore, e perciò sottopone la donna ad una sorta di processo, invitandola a pentirsi dei suoi peccati, e condannandola all'esilio. O-Haru chiede di vedere il figlio. Ma il giovane le permette solo di guardarla di lontano, « come una straniera ». Così O-Haru fugge. E finirà la sua vita mendicando, attendendo la morte in una strada lurida...



L'attrice Laureen Bacall, moglie di Humphrey Bogart, ha in questi giorni dato alla luce una bimba

SUCCESSO DI UN'INIZIATIVA DELL'INCA

Campeggi di lavoratori

Tutto esaurite a Forno di Canale - Proposte per la prossima estate

FORNO DI CANALE, agosto. Credo che Forno di Canale non abbia mai visto tanti lavoratori-villaggiati. Operai e impiegati dai magri stipendi che, grazie all'Inca, hanno potuto godere anch'essi un po' di villeggiatura. Forno di Canale non ha mai visto tanta gente. Al campeggio dell'Inca sono venuti da ogni parte: da Agrigento e da Napoli, da Salerno e da Avellino, da Roma e da Livorno, da Firenze e da Savona, da Modena, da Milano e da Trieste...

sa i lavoratori potranno usufruire più largamente dell'iniziativa che, qui a Forno, ha già riscosso tanto successo. Forno di Canale è uno di quei paesetti dove il Consiglio comunale è dominato dal prete e si vede subito, fino a qualche giorno fa, la Commissione edilizia obbligatoria per legge, doveva essere nominata e le frazioni aspettano ancora le fognie. Il prete e l'Azione Cattolica lavorano dietro e davanti le quinte e fanno il buono e il cattivo tempo. Il prete, A.C. per l'occasione, dimenticando che anche « quelli dell'Inca » sono villaggiati ed ospiti, hanno tentato di additarli subito all'odio della pacifica popolazione. Hanno fatto correre la voce che l'Inca sarebbe l'« Istituto nazionale comunisti associati »...

dei verdi abiti e spendono tutti i soldi che hanno dai negozianti, che sono più che contenti di averli come clienti. In fondo, anche la villeggiatura è una parte della vita, è un diritto di chi lavora ed in altri Paesi — quelli che i parroci sono soliti diffamare nelle chiese — a tutti è data la possibilità di usufruirne per sé e per le famiglie. Da noi, invece, le più famose valli e montagne sono di estate, privilegio solo dei più ricchi; l'INCA si è mossa, ha portato degli operai, degli impiegati: giù, allora, addosso all'Inca. Verrebbe da sorridere se non fosse una cosa seria, indice anche in questo piccolo paese di montagna di tutta una politica pazzesca. Qui nella valle del Biois sono ancora vivi e ammoniti tanti segni: paesi distrutti e incendiati dalla furia selvaggia dei nazifascisti, Cavigli, Gares, Fregoni, Feder e Sanguella di vittime civili, e sangue di caduti in combattimento per la libertà: fatti che, appunto, sono stati proprio in questi giorni ricordati agli immigrati...



Il compagno socialista Tommaso Fiore, vincitore del «Premio Viareggio», accanto a uno dei Laterza, editori del suo libro

AGGIUDICATI I PREMI PER UNA COMMEDIA

Monicelli e Squarzina vincono il «Riccione»

Altre nove opere segnalate

RICCIONE, 25. Murolo di Napoli; «I morti possono tornare» di Pio Macrelli di Cesena. La lotta per la repressione del contrabbando di sigarette. GENOVA, 25. — Continua attivamente la lotta della Guardia di Finanza contro i contrabbandieri di sigarette. Una squadra di militari del nucleo della polizia tributaria investigava di Genova, a conclusione di un'operazione, e indagazioni condotte a precedenza, iniziava l'ingeneramento di un'autovettura scortata da motocicler, e infine riusciva ad imbottigliare la macchina contrabbandiera. Il conducente riusciva a dileguarsi, nella campagna circostante; ma veniva riconosciuto ed identificato per il noto contrabbandiere Stara; Vincenzo, di Giuseppe, di anni 40, da Abbazia, residente a Genova. A bordo dell'autovettura Fiat 1100 E, targata GE-53583 si trovavano 40 kg. di sigarette di contrabbando, parte americane e parte svizzere, che sono state sequestrate.

Ma Caracciolo ha fatto anche di più: egli ha cercato di seguire, restando aderente al materiale, di cui si serviva, lo sviluppo e le connessioni fra la struttura produttiva e il movimento economico che sboccava poi nella organizzazione sindacale, e quello della influenza politica che su di esso esercitavano i vari partiti politici e più di tutti il Partito socialista. Le pagine più interessanti del libro sono infatti quelle che toccano il movimento contadino nel periodo 1904-1905 e soprattutto quelle che illustrano il movimento di occupazione delle terre che si sviluppò su vasta scala nel 1919 e nel 1920, e che ebbe l'effetto politico di trascinare il governo ad emanare il decreto Visocchi e l'effetto economico di creare, se pur per breve tempo, «strisciando alla grande proprietà, una piccola proprietà contadina. Per l'aspetto economico sarebbe stato desiderabile un accenno al carattere dei rapporti di produzione nel periodo precedente, per far risaltare di più i cambiamenti che intervengono nel periodo studiato e quindi anche la periodizzazione del movimento: per l'aspetto politico una maggiore ricchezza di analisi.